Qualche ora fa, 169mila famiglie, hanno ricevuto un sms sul proprio cellulare che li informava che sarebbe stata l’ultima volta in cui avrebbero ricevuto il sussidio del Reddito di Cittadinanza. L’art.13 DL 48/2023 , legge 85/2023 sospende il RDC e , in attesa , eventuale presa in carico da parte dei Servizi Sociali . Ancora una volta ‘scaricato il problema sui Comuni .

Modi e tempi poco rispettosi dei più bisognosi .. I fatti : I dati ISTAT di oggi ci dicono che il Paese ha smesso di crescere nel secondo trimestre, registrando un “segno +” debole dello 0,3%. In questo contesto esprimiamo preoccupazione per il contraccolpo sociale che questo taglio potrebbe avere , associato alla non conferma del fondo affitti , ai prezzi alle stelle su tutti i beni primari, all’inflazione record, alle bollette sempre più alte , senza parlare del ‘ caro carburante “ rimbalzato altissimo proprio in questi giorni di partenze per le vacanze . Ci attendono autunno e inverno irti di difficoltà nel far ripartire il mercato del lavoro e con esso l’economia del paese. Il RDC è un aiuto a molte famiglie in difficoltà che con quelle poche centinaia di euro riuscivano a raggiungere una sussistenza. Se la ragione di questo taglio è risparmiare sui percettori che non ne hanno diritto , basterebbe fare controlli più accurati. E’ come dire che siccome ci sono falsi invalidi si eliminano le pensioni di invalidità ( e staremo a vedere )

Nella città di Parma i beneficiari ammontano a circa 2000, di cui molte famiglie che vengono spinte verso una soglia di povertà ulteriore e mai integralmente coperta dai fondi del Reddito di Cittadinanza.

Il Comune di Parma ha investito grandi risorse del proprio bilancio nel sociale per scelta politica ( è la voce più onerosa) , nonostante i gravi tagli anche su questo fronte da parte del governo il cui tema è oggi oggetto in una lettera al Ministro da parte dell’ANCI . Non c’è il tempo per elencare tutti gli impegni in corso da parte di questa amministrazione in proposito , vedi il Patto Sociale per Parma che ha raccolto tante adesioni ed è portato a modello ..

Una scelta di questo tipo non è comprensibile da parte di amministratori locali in uno dei momenti più critici degli ultimi anni , se non pensando a misure propagandistiche , come la risibile carta ‘dedicata a te’incompatibile con qualsiasi altro contributo e che a fronte della sottrazione del RDC ‘offre’ poco più di 1 euro al giorno per famiglie minimo di 3 persone con ISEE fino a 15.000 euro . Il governo sta seminando poco o nulla dal punto di vista del contrasto alla povertà , ma molto dal punto di vista del disagio sociale ed economico in chi ha davvero bisogno, innescando una pericolosa bomba sociale di cui al momento c’è un solo responsabile: Palazzo Chigi.

Possiamo essere d’accordo con il Ministro che è ora di smettere di fare assistenzialismo , ma evidentemente si riferiva ai cittadini Italiani esclusi i parlamentari che sono tornati a beneficiare dell’assistenza del deprecabile e vergognoso Vitalizio per se e per tutti i discendenti.